

Il Gruppo Unipol

Unipol Gruppo S.p.A. è il secondo gruppo assicurativo nel mercato italiano e il primo nei rami Danni, tra i primi dieci in Europa, le cui azioni ordinarie sono quotate alla Borsa Italiana dal 1990 e presenti nel FTSE MIB. Sue principali azioniste sono alcune imprese espressione del movimento cooperativo italiano. Conta 14.241 dipendenti e serve circa 15 milioni di clienti, grazie alla più grande rete agenziale d'Italia.

A livello consolidato, al 31 dicembre 2018 il Gruppo conta su una raccolta diretta assicurativa pari a 12,4 miliardi di euro, di cui 8,0 miliardi nei Rami Danni e 4,4 miliardi nei Rami Vita.

Pierluigi Stefanini ne è Presidente, mentre Carlo Cimbri ricopre la carica di Amministratore Delegato, Direttore Generale e Group CEO.

Il Gruppo attua una strategia di offerta integrata, per fornire la più ampia gamma di prodotti e servizi assicurativi e finanziari, ed è particolarmente attivo nei settori della previdenza integrativa e della salute, con l'obiettivo di offrire a persone, famiglie e imprese più sicurezza e fiducia nel futuro, accompagnando le scelte di protezione, risparmio e qualità della vita, e assicurando una crescita sostenibile e di lungo periodo, a vantaggio di tutti i suoi stakeholder: azionisti, clienti, agenti, dipendenti, fornitori e comunità.

Settore Assicurativo

Nel comparto dei servizi assicurativi il Gruppo opera principalmente attraverso [UnipolSai Assicurazioni S.p.A.](#), anch'essa quotata in Borsa, leader in Italia nei Rami Danni, in particolare nell'R.C. Auto.

E' attivo nell'assicurazione diretta tramite [Linear Assicurazioni](#) e nella tutela della salute con la compagnia specializzata [UniSalute](#): entrambe le società sono controllate da UnipolSai, nel cui perimetro sono comprese anche società di servizi dedicate specificamente all'assistenza, alla riparazione di autovetture e alla gestione delle "scatole nere" per i rami Auto e Non-Auto. [Il Gruppo Unipol](#) presidia altresì il canale della bancassicurazione, attraverso [Arca Vita e Arca Assicurazioni](#) detenute dalla controllata UnipolSai (che distribuiscono polizze Vita e Danni tramite i gruppi Banca Popolare dell'Emilia Romagna, di cui il Gruppo Unipol detiene il 15,06% del capitale sociale, Banca Popolare di Sondrio e altre banche), l'accordo con [Unipol Banca*](#) e altre joint-venture realizzate con primari operatori bancari italiani.

Il Gruppo è attivo anche al di fuori dei confini italiani: UnipolSai opera, infatti, in Serbia attraverso la controllata [DDOR Novi Sad](#).

Settore Finanziario e Immobiliare

Nel settore dei servizi bancari, Unipol Gruppo è presente con [Unipol Banca*](#), focalizzata sui segmenti retail e small business con un'offerta che copre l'intera gamma dei servizi e dei prodotti bancari. In campo finanziario opera anche attraverso UnipolRec, società specializzata nella gestione dei crediti non performing. In campo immobiliare, si configura come uno dei principali operatori in Italia per entità del patrimonio: è, infatti, proprietario di immobili di grande valore storico, simbolico e architettonico, per valorizzare i quali è stato sviluppato il progetto [Urban Up](#), che ha il fine di studiare e mettere in opera la riqualificazione di importanti edifici di proprietà. Attraverso la compagnia controllata UnipolSai, è anche un importante attore nel settore alberghiero italiano con il brand [Gruppo UNA](#), in quello agricolo attraverso [Tenute del Cerro](#) e nella ricettività portuale con [Marina di Loano](#).

Canali Corporate

Negli ultimi anni Unipol Gruppo ha rafforzato la propria brand awareness presso la comunità economico-finanziaria attraverso lo sviluppo della sua presenza sui nuovi Media, in un'ottica di integrazione strategica fra tutti i canali di comunicazione corporate: sono così nati progressivamente i profili istituzionali su [LinkedIn](#), [Twitter](#), [YouTube](#), [Facebook](#), [Instagram](#) e il blog [Changes](#), per accrescere la visibilità dei molti progetti e iniziative che testimoniano l'impegno con cui Unipol trasmette i suoi valori aziendali e valorizza gli eventi ad essi legati.

* Il 7 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione di Unipol ha approvato la cessione a BPER Banca dell'intera partecipazione detenuta da Unipol, anche per il tramite di UnipolSai, in Unipol Banca.

Il Gruppo Unipol e la Sostenibilità

Il Gruppo Unipol aspira a garantire alle persone più sicurezza e fiducia nel futuro, accompagnandole nelle scelte di protezione, risparmio e qualità della vita, attraverso la presenza attiva delle reti sul territorio, l'allargamento dei servizi offerti e la valorizzazione responsabile delle opportunità tecnologiche emergenti.

I Valori Guida, (Accessibilità, Lungimiranza, Rispetto, Solidarietà, Responsabilità) identificati attraverso un percorso partecipato, sono espressi nella Carta dei Valori e declinati nel Codice Etico in principi di comportamento nei confronti dei diversi stakeholder.

Gli impegni assunti nel Codice Etico sono stati ulteriormente sviluppati nella Politica di Sostenibilità approvata dal Consiglio di Amministrazione a marzo 2018, che formalizza principi, stili di comportamento ed obiettivi propri della cultura aziendale.

La Politica di Sostenibilità, che è ispirata agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile assunti a settembre 2015 dai governi delle Nazioni Unite e ai principi del Global Compact, impegna l'impresa in materia di:

- tutela dei diritti umani e del lavoro;
- tutela ambientale;
- correttezza e trasparenza verso i consumatori;
- correttezza delle pratiche di business, con particolare attenzione alle pratiche di lobbying e di tax strategy;
- tutela delle pari opportunità;
- integrazione della sostenibilità nel business.

La Politica di Sostenibilità prevede altresì l'adozione di appositi presidi a fronte dei rischi ESG (Environmental, Social e Governance) e lo sviluppo di azioni positive in tutte le principali Policy del Gruppo.

Unipol si impegna a cogliere e comprendere bisogni sociali e ambientali (anche grazie all'Osservatorio Reputational & Emerging Risk, creato dal Gruppo per garantirsi un ascolto strutturato dei segnali di cambiamento dell'ambiente esterno) e a offrire risposte attraverso i propri prodotti e servizi, creando in questo modo valore condiviso con i propri stakeholder. Ne costituiscono esempi:

- in ambito salute, i servizi di assistenza per la non autosufficienza e per i casi di post ricovero che rappresentano un modello unico sul mercato, l'offerta di soluzioni per la gestione e il monitoraggio delle patologie croniche erogata da UniSalute Servizi (Monitor Salute®), i servizi rivolti alla prevenzione dell'obesità infantile;
- lo sviluppo di strumenti a supporto delle imprese per accrescere la consapevolezza dei rischi derivanti dal cambiamento climatico e le soluzioni da applicare per prevenire i danni connessi, come fatto con il progetto Life DERRIS nel corso del quale si sono trasferite alle PMI conoscenze e competenze di valutazione e gestione del rischio da climate change;
- la definizione di un'offerta di soluzioni dedicate a dare risposta ai bisogni specifici del settore no-profit.

La creazione di valore condiviso da parte del Gruppo avviene anche attraverso la leva del Responsible Asset Management, un approccio alla gestione degli investimenti in grado di coniugare obiettivi economici e redditività con obiettivi di natura ESG, connessi agli impatti ambientali, sociali e di governance degli investimenti realizzati.

Il Gruppo aderisce ai Principles for Responsible Investment (PRI) e, in coerenza con questi, monitora ogni tre mesi i rischi extra-finanziari del proprio portafoglio in base alle linee guida ESG definite.

È stato inoltre sviluppato metodo per condurre una due diligence volta alla selezione degli investimenti alternativi, di cui fanno parte private equity, real asset e hedge fund che abbiano anche una valenza SRI (Sustainable and Responsible Investment). Il processo prevede che, oltre alle tradizionali analisi finanziarie, siano analizzati i criteri socio-ambientali e di governance e siano mappati i rischi non finanziari che possono avere impatto reputazionale.